

OGGETTO: indicazioni per la fase 2

A seguito di richieste di spiegazioni giunte a queste Oo. Ss. circa la ripresa di attività in presenza, si precisa quanto segue.

L'avvio della cosiddetta Fase 2 nella gestione dell'emergenza Coronavirus non comporta mutamenti per quanto riguarda le lavoratrici e i lavoratori della scuola.

Come anche riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione (nota 622 del 1 maggio) il DPCM 26 aprile 2020 non prevede alcuna modifica delle disposizioni previste dall'articolo 87 della legge 24/20 di conversione del DL 18/20 e conferma l'adozione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le istituzioni scolastiche.

Pertanto fino al 17 maggio continua la collocazione in modalità lavoro agile del personale amministrativo e tecnico e il lavoro in presenza del personale ATA sarà assicurato solo per le prestazioni indifferibili.

Si coglie l'occasione per ricordare che in caso di presenza a scuola per attività indifferibile deve essere rispettato quanto previsto dal Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" siglato il 3 aprile 2020 dalle Oo. Ss. con il Ministero per la pubblica amministrazione. In base a tale protocollo l'amministrazione assicura la dovuta informazione alle RSU, nonché modalità di confronto (punto 1 del protocollo).

Ulteriori declinazioni del tema sicurezza negli edifici scolastici si avranno a seguito dell'incontro tra Ministro e Oo. Ss. previsto per il giorno 7 maggio.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS ConfSal

GILDA UNAMS

Paola Pisano

Claudio Gaudio

Cristiano Di
Donna

Fabio Mancini

Silvana Boccara